

Delibera n.2 del 10 febbraio 2021

Integrazione del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'ISIN

Il Direttore dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN

VISTO il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, come modificato dal D.Lgs. n. 137 del 15.09.2017 e in particolare gli articoli 1 e 6 che disciplinano l'istituzione e attribuiscono all'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (di seguito ISIN) le funzioni e le competenze di autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione, prevedendo che la Consulta dell'ISIN *<esprime parere obbligatorio in merito ai regolamenti interni...>*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 con il quale l'Avv. Maurizio Pernice è stato nominato Direttore dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la radioprotezione (ISIN);

VISTO il DPCM in data 10 novembre 2017, notificato in data 17.11.2017, con il quale l'Avv. Maurizio Pernice, Dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è stato collocato in posizione di fuori ruolo presso l'ISIN, ai sensi dell'art. 6, comma 7 del decreto legislativo n. 45 del 4 marzo 2014;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN, approvato con delibera direttoriale n. 3 del 22 giugno 2018;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'ISIN approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 14 del 2.5.2019, con il quale sono state disciplinate le procedure interne di affidamento di forniture e servizi, in attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI l'art. 31 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e le Linee Guida ANAC, che disciplinano il ruolo, le funzioni e i requisiti soggettivi e oggettivi del RUP

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e delle Linee Guida ANAC il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze

professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, e laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio", e in particolare con la delibera 889/2019 l'ANAC ha, a tal fine, chiarito che " La scelta della figura professionale cui attribuire la funzione di RUP è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante ed è assunta tenendo in considerazione l'oggetto del contratto da affidare, la disponibilità di idonee figure in organico e la propria organizzazione".

TENUTO CONTO che gli articoli 5 e 6 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'ISIN, approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 14 del 2.5.2019, prevedono che l'incarico di RUP è affidato a un dirigente o a un funzionario;

CONSIDERATO che il predetto termine "funzionario", non è riferito ad una specifica qualifica professionale ma indica genericamente tutti gli altri dipendenti non dirigenti ai quali, ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 31 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e alle linee guida ANAC può essere conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di prevenire interpretazioni e applicazioni erronee in caso di conferimento di incarico di RUP a dipendenti che non sono in possesso di qualifica dirigenziale o di funzionario, ma, indipendentemente dal profilo professionale posseduto, sono idonei a svolgere l'incarico di RUP in base alla disciplina primaria o alle linee guida vigente;

RITENUTO pertanto necessario chiarire con effetti interpretativi di natura autentica la definizione di funzionario previsto agli articoli 5 e 6 ai fini dell'attribuzione di incarichi di RUP o di Direttore dei lavori, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dalle linee guida dell'ANAC;

VISTA il parere favorevole espresso dalla Consulta dell'ISIN nella riunione del 19.6.2020, come risulta dal verbale della medesima riunione;

VISTA la delibera della Consulta dell'ISIN n. 4 del 30.6.2020 prot. 4063 del 30.6.2020

DELIBERA

- 1. di chiarire il significato del termine "funzionario" ai fini dell'applicazione <*Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'ISIN>* approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 14 del 2.5.2019, che disciplina le procedure interne di affidamento di forniture e servizi, in attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle linee guida dettate in materia dall'ANAC;
- 2. di aggiungere all'articolo 2, comma 1, dopo la lettera d), del <*Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'ISIN>* approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 14 del 2.5.2019, ai fini di cui al precedente punto 1, la seguente lettera <*d-bis*) "funzionario": il dipendente dell'ISIN che, indipendentemente dalla specifica qualifica professionale posseduta, ha i requisiti previsti dal decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e dalle linee guida adottate dall'ANAC per svolgere le funzioni di RUP o Direttore dell'esecuzione del contratto.>
- **3.** di trasmettere all'ANAC il <*Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'ISIN*>, approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 14 del 2.5.2019, come integrato dalla presente delibera;

4. di trasmettere il *<Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'ISIN>*, approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 14 del 2.5.2019, come integrato dalla presente delibera, unitamente alla medesima delibera, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per la pubblicazione sul sito WEB dell'ISIN;

Avv. Maurizio Pernice